

31 maggio 2018



GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO



Dati 2014-2017 del sistema di monitoraggio PASSI • A cura dell'Osservatorio per la salute Provincia Autonoma di Trento



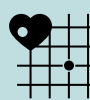
Il consumo di tabacco e l'esposizione al fumo di tabacco hanno un impatto considerevole sulla salute e sull'ambiente. La riduzione dei rischi ad essi correlati rientra fra gli obiettivi dell'**AGENDA 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE** (Sustainable Development Goals):

Obiettivo 3.4: Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere la salute mentale e il benessere.

IL FUMO DI TABACCO



Contiene **250** sostanze chimiche nocive e più di **50** sono cancerogene



Causa circa il **10%** di malattie cardiovascolari*



Aumenta il rischio di malattie coronariche del **25%** per le fumatrici*



Provoca ogni anno nel mondo la morte di **600.000** persone esposte al fumo passivo, di cui un **28%** di bambini*

*<https://www.world-heart-federation.org/resources/tobacco-totally-avoidable-risk-factor-cvd/>

Obiettivo 12.4: Entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo.

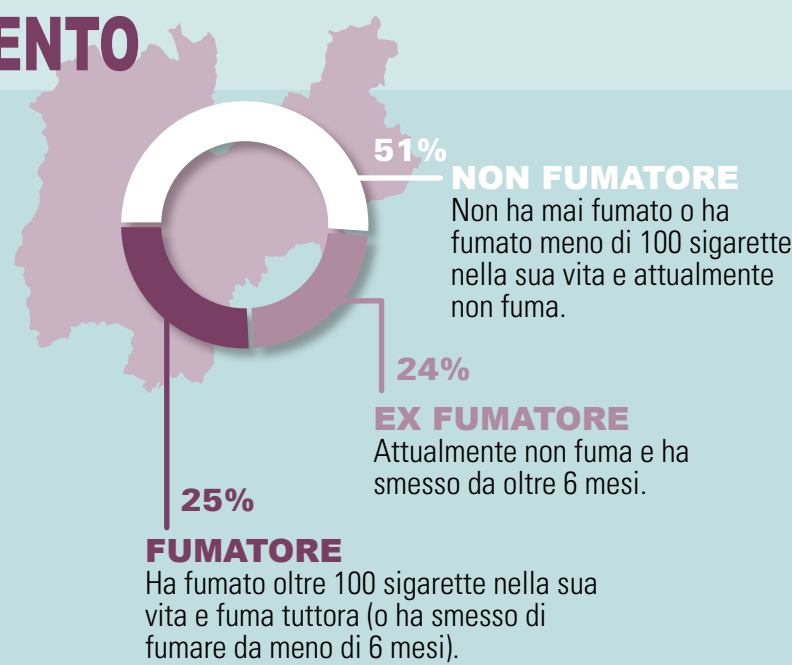
I mozziconi di sigaretta sono una pericolosa fonte di inquinamento: essi contengono il 40-60% delle sostanze chimiche prodotte dalla combustione del tabacco e il loro smaltimento nell'ambiente richiede da 1 a 5 anni. Considerando un consumo medio giornaliero di 12 sigarette per fumatore, **si può stimare che ogni giorno in Trentino vengono prodotti oltre 1 milione di mozziconi**, i quali, se gettati in terra, rappresentano uno dei rifiuti più abbondanti e costosi da rimuovere.

Come la plastica, i mozziconi di sigaretta sono un consistente inquinante di fiumi, laghi e mari che mette a rischio la vita di numerose specie animali. A sostegno della tutela ambientale, nel 2016 è entrato in vigore il divieto di abbandono di mozziconi, il quale impegna i comuni a sensibilizzare la popolazione, a predisporre posacenere nei luoghi di aggregazione e a sanzionare gli eventuali trasgressori.



IN PROVINCIA DI TRENTO

La metà degli adulti non ha mai fumato (51%) mentre l'altra metà comprende il 24% di ex fumatori e il **25% di fumatori (circa 90.000 trentini)**. I fumatori trentini fumano in media 12 sigarette al giorno e oltre un quinto di essi ne fuma almeno 20 al giorno.



% DI ADULTI FUMATORI PER ETÀ

L'abitudine al fumo è più diffusa

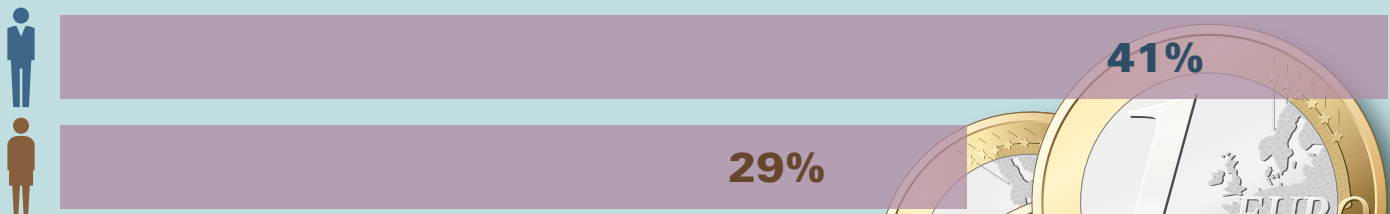
- **tra gli uomini** rispetto alle donne (29% e 22%)
- **tra i giovani** in età 18-34 rispetto alla fascia più anziana



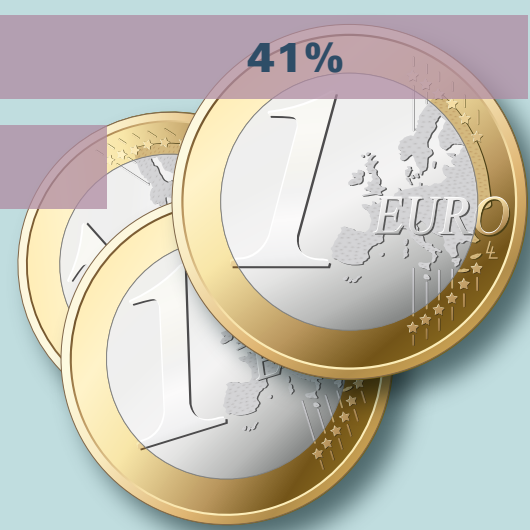
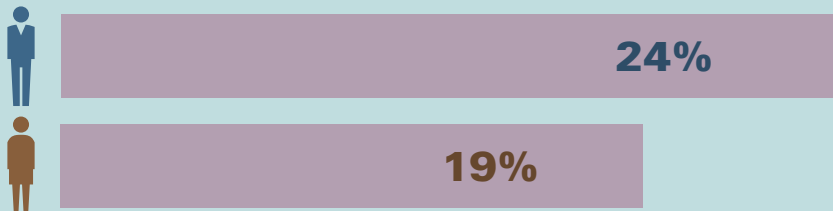
Le **DIFFICOLTÀ ECONOMICHE** aumentano la probabilità della persona di fumare e ne accentuano anche l'intensità. Tra i fumatori con problemi economici, coloro che fumano più di un pacchetto di sigarette al giorno (30%) sono il doppio dei fumatori senza difficoltà economiche (15%).

% DI ADULTI FUMATORI PER SITUAZIONE ECONOMICA E GENERE

CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE



SENZA DIFFICOLTÀ ECONOMICHE



OBIETTIVI DI SANITÀ PUBBLICA

Al 44% dei fumatori è stato consigliato da un medico o da un operatore sanitario di smettere di fumare. Poco meno della metà (45%) ha fatto nell'ultimo anno almeno un tentativo di smettere, che però è fallito nella maggior parte dei casi (77%).

Obiettivi specifici del Piano provinciale della prevenzione 2015-2018:

- ridurre del 10% la prevalenza di fumatori (che equivale a 9.000 fumatori trentini in meno)
- aumentare del 30% il numero di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di smettere

smettere di fumare

dopo **20 minuti** la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca tornano nella norma

dopo **24 ore** i polmoni cominciano a ripulirsi dal muco e dai depositi lasciati dal fumo

dopo **2 giorni** l'organismo si è liberato dalla nicotina e ricomincia a recuperare gusto e olfatto

dopo **3 giorni** si comincia a respirare meglio e si recupera energia

dopo **2-12 settimane** la circolazione del sangue migliora

dopo **3-9 mesi** il miglioramento nella respirazione si fa più marcato, tosse e sibili si riducono

dopo **1 anno** il rischio cardiovascolare si è dimezzato rispetto a quello di chi continua a fumare

dopo **10 anni** il rischio di tumore del polmone in molti casi è tornato pari a quello di chi non ha mai fumato

minuti

ore

giorni

giorni

settimane

mesi

anni

anni

Le possibilità di riuscita aumentano con il sostegno dei professionisti esperti. La visita presso i **CENTRI ANTI-FUMO** non richiede l'impegnativa del medico e si prenota tramite **CUP** ai numeri **848 816 816** (da telefono fisso) e **0461 379400** (da cellulare), oppure on-line sul sito **www.apss.tn.it**.